

Codice A1816B

D.D. 2 novembre 2022, n. 3342

P.I. 7136 - CNPO928 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale parzialmente in sanatoria per lavori di miglioramento idraulico del ponte della Cuneessa, sul torrente Casotto, in comune di Torre Mondovì (CN) - Richiedente: Amministrazione comunale di Torre Mondovì - Autorizzazione e approvazione bozza disciplinare concessione.



ATTO DD 3342/A1816B/2022

DEL 02/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7136 - CNPO928 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale parzialmente in sanatoria per lavori di miglioramento idraulico del ponte della Cuneessa, sul torrente Casotto, in comune di Torre Mondovì (CN) – Richiedente: Amministrazione comunale di Torre Mondovì – Autorizzazione e approvazione bozza disciplinare concessione.

In data 20/10/2022 con nota prot. n. 44621/A1816B la geom. Laura Robaldo, tecnico dell'Amministrazione comunale di Torre Mondovì, in qualità di Responsabile del Procedimento dei lavori in oggetto, ha comunicato l'intenzione di realizzare gli interventi in oggetto avvalendosi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 710 del 09.11.2020 del Capo del dipartimento della Protezione Civile – emessa a seguito degli eventi alluvionali 2-3 ottobre 2020 – che, in vigore dello stato di emergenza, permette di effettuare interventi di natura idraulica in deroga ai disposti autorizzativi previsti dal Regio Decreto 25 luglio n. 523/1904. Risulta però prioritariamente necessario provvedere alla regolarizzazione dell'occupazione demaniale del ponte esistente e nel contempo autorizzare quindi le nuove opere in progetto, comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa. L'intervento è eseguito sul torrente Casotto, nel Comune di Torre Mondovì (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall' Ing. Fausto Mulattieri, con studio in via Sant'Agostino13, Mondovì (CN) in base ai quali è descritto l'intervento in progetto, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente, per quanto di competenza, in:

- realizzazione di una nuova campata del ponte al fine di aumentare la sezione di deflusso idraulico in occasione delle piene alluvionali;
- realizzazione di n. 4 tratti scogliere cementate, a monte e valle per protezione spondale;
- posa in opera di n. 3 fornici circolari in tubo di lamiera ondulata nel rilevato stradale di raccordo al fine di consentire il deflusso della corrente in area golenale sinistra idrografica presso

i lotti censiti al C.T. al Fog. Foglio n° 3 - Mapp. 18 - 19 – 357.

Con nota prot. n. 46335/A1816B del 02/11/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 13/08/2022.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Casotto.

Trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;

considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del d. lgs. n. 112/1998;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- Vista la L.R. n. 20/2002 e s.m.i. e la L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.P.G.R. n. 14/R/2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di

Torre Mondovì al mantenimento del ponte esistente della Cuneessa, così come modificato dagli interventi in progetto, sul torrente Casotto, nel Comune di Torre Mondovì (CN) secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le opere di difesa spondale dovranno essere risvoltate a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il loro ammorsamento nella sponda e/o perfettamente raccordate alle eventuali opere esistenti;
- c. i piani d'appoggio delle difese spondali dovranno essere posti ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- d. le opere di difesa spondale dovranno essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- e. la quota sommitale dell'opera di difesa spondale non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
- f. le opere di difesa spondale dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
- g. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- h. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- i. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- j. considerato che la portata di piena di riferimento valutata con TR =100 anni (rif. punto 3.3 della Direttiva approvata con la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 dell'11 maggio 1999 e aggiornata con la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 5 aprile 2006 – dell'Autorità di Bacino del Fiume Po - Direttiva Ponti) risulta smaltita senza il rispetto del franco idraulico minimo previsto dalla normativa cogente, **dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico dell'Amministrazione Comunale:**
 1. **misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale del ponte, nonché del tratto del torrente Casotto interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso);**
 2. **misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità;**
 3. **posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo dell'attraversamento in tali circostanze;**
 4. **inserimento della gestione del ponte nel Piano di Protezione Civile Comunale.**
- k. *considerando che i lavori di miglioramento idraulico comportano l'esproprio di terreni privati, l'Amministrazione comunale dovrà provvedere all'esecuzione dei frazionamenti e accatastamento delle nuove aree demaniali;*

- l. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- m. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- n. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- o. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- p. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- q. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- r. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- s. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- t. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- u. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- v. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di concedere all'Amministrazione comunale di Torre Mondovì, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale del ponte esistente della Cuneessa, così come modificato dagli interventi in progetto, sul torrente Casotto, nel Comune di Torre Mondovì (CN) come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù) –

CNPO928

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per il mantenimento del ponte della Cuneessa esistente, così come modificato dai lavori di lavori di miglioramento idraulico, sul t. Casotto, in comune di Torre Mondovì (CN) –
Richiedente: Amministrazione comunale di Torre Mondovì (CN).

Richiedente: Amministrazione comunale di Torre Mondovì, Piazza U. Mellino n. 1 (C.F./P. IVA 00474750049) nella persona del sig. Giorgio Rinaldi, nato a Trinità (CN) il 20/05/1959, in qualità di Vice Segretario comunale reggente.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il mantenimento del ponte della Cuneessa esistente, così come modificato dai lavori di lavori di miglioramento idraulico, sul t. Casotto, in comune di Torre Mondovì (CN), presso i lotti censiti al C.T. al Fog. Foglio n° 3 - Mapp. 18 - 19 – 357, come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

ai soli fini idraulici, l'opera di miglioramento idraulico dovrà essere realizzata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si allegano al

presente disciplinare, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n. [nnnn/A1816A](#) del [gg/mm/aaaa](#) di autorizzazione idraulica di mantenimento del ponte esistente, così come modificato dall'intervento di miglioramento idraulico.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2040**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Considerando che la portata di piena di riferimento valutata con TR =100 anni risulta smaltita senza il rispetto del franco idraulico minimo previsto dalla normativa cogente, dovranno altresì essere assunti da parte dell'Amministrazione Comunale i seguenti adempimenti:

1. misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale del ponte, nonché del tratto del torrente Casotto interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso);

2. misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità;

3. posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo dell'attraversamento in tali circostanze;

4. inserimento della gestione del ponte nel Piano di Protezione Civile Comunale.

In aggiunta, considerando che i lavori di miglioramento idraulico comportano l'esproprio di terreni privati, l'Amministrazione comunale dovrà provvedere all'esecuzione dei frazionamenti e accatastamento delle nuove aree demaniali.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art 5 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 6– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 7 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso **la sede del Comune di Torre Mondovì** sita in Piazza U. Mellino n. 1, - 12080 Torre Mondovì (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

_____ IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Bruno IFRIGERIO)